

Verbale dell'incontro del Consiglio di Unità pastorale del 16 settembre 2015
Oratorio di sant'Afra

Presenti: Alberto Brindani, don Alfredo Scaratti (coordinatore), Angelo Cappelli, padre Annibale Marini, Donatella Lamon, Edoardo Bignetti, Elisabetta Cartapani, Emanuela Calò, Emilia Parolin, don Faustino Guerini, don Giambattista Francesconi, Giancarlo Moroni, don Giorgio Rosina, Giovanni Pigolotti, Italo Orizio, Lucia Stefani, don Lucio Cedri, don Manuel Donzelli (segretario), Marco Piccoli, suor Maria Ester Gianera, Mariagrazia Stella, padre Marcello Storgato, don Maurizio Funazzi, madre Natalia Falubba, don Renato Tononi.

Assenti giustificati: Gianni Garletti, Mario Contarelli, Mercedes Hernandez, don Piero Lanzi, don Renato Laffranchi.

Assenti: Carlotta Fasser, Daniela Doda, Dino Sottini, madre Eliana Zanoletti, Ermanno Molinari, don Giampietro Girelli, Giovanni Metelli, don Giuliano Florio, don Ivo Panteghini, suor Veritas Caset.

Ordine del Giorno.

1. Preghiera.
2. Presa visione della nuova composizione del Consiglio di Unità pastorale.
3. Breve descrizione dei compiti del Consiglio di Unità pastorale.
4. Brevissima presentazione dei cinque Ambiti per permettere ai nuovi membri e ai nuovi parroci di essere introdotti nei diversi settori dell'Unità pastorale.
5. Elezione dei responsabili degli Ambiti, di un rappresentante da mandare al Consiglio pastorale diocesano, di due membri (di cui uno sacerdote) da mandare alla Giunta esecutiva. I membri del Consiglio possono offrire la propria candidatura per i suddetti incarichi a don Manuel entro martedì 15 settembre 2015. Sarà comunque il Consiglio ad eleggere per votazione.
6. Definizione del metodo di lavoro per i prossimi incontri a partire dai sei nuclei emersi all'assemblea dello scorso maggio e dall'ipotesi offerta dalla Giunta esecutiva (presentata nel verbale allegato).

Verbalizza don Manuel Donzelli.

1. Preghiera.

Viene letto il brano di Col 3,12-17 e recitata la preghiera per l'Unità pastorale.

2. Presa visione della nuova composizione del Consiglio di Unità pastorale.

I membri del Consiglio si presentano brevemente.

3. Breve descrizione dei compiti del Consiglio di Unità pastorale.

A partire dai numeri 5 e 6 del Regolamento dell'Unità pastorale vengono brevemente descritti i compiti del Consiglio.

4. Brevissima presentazione dei cinque Ambiti per permettere ai nuovi membri e ai nuovi parroci di essere introdotti nei diversi settori dell'Unità pastorale.

Prendono la parola: per l'Ambito della liturgia don Giambattista Francesconi, per l'Ambito della catechesi don Renato Tononi, per l'Ambito della carità don Maurizio Funazzi e don Alfredo Scaratti, per l'Ambito del territorio e della cultura viene letto un testo di Adriano Lorenzi, per l'Ambito della pastorale giovanile don Manuel Donzelli.

Padre Marcello Storgato fa notare che nell'Ambito della liturgia mancano completamente riferimenti di attenzione all'area della religiosità popolare e delle devozioni e che l'Ambito del territorio sembra più un settore di amministrazione del patrimonio "di mattoni" senza riferimenti al patrimonio etnico e popolare.

5. Elezione dei responsabili degli Ambiti, di un rappresentante da mandare al Consiglio pastorale diocesano, di due membri (di cui uno sacerdote) da mandare alla Giunta esecutiva. I membri del Consiglio possono offrire la propria candidatura per i suddetti incarichi a don Manuel entro martedì 15 settembre 2015. Sarà comunque il Consiglio ad eleggere per votazione.

Essendo presente la maggioranza necessaria (3/5), si procede alle seguenti elezioni:

- ★ **Responsabile dell'Ambito della liturgia:** è confermato **don Giambattista Francesconi** con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.
- ★ **Responsabile dell'Ambito della catechesi:** è confermato **don Renato Tononi** con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.
- ★ **Responsabile dell'Ambito del territorio e della cultura:** è eletto **don Alfredo Scaratti** con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.
- ★ **Responsabile dell'Ambito di pastorale giovanile e oratori:** non viene votato in quanto di nomina vescovile nella persona di **don Manuel Donzelli**.
- ★ **Responsabile dell'Ambito della carità:** non viene votato in quanto di nomina vescovile nella persona di **don Piero Lanzi**.

- ★ **Rappresentante da mandare al Consiglio pastorale diocesano:** si candida ed è eletta **Donatella Lamon** con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.

- ★ **Membro sacerdote da mandare alla Giunta esecutiva:** si candida ed è eletto **don Giorgio Rosina** all'unanimità.
- ★ **Membro laico da mandare alla Giunta esecutiva:** si candida ed è eletto **Italo Orizio** con 24 voti favorevoli e 1 astenuto.
- ★ **Membro eletto dai laici da mandare alla Giunta esecutiva:** si candida ed è eletta **Lucia Stefani** all'unanimità.

Si procede quindi a dare al coordinatore alcune proposte su sua richiesta:

- ★ Sul vicepresidente del Consiglio di Unità pastorale: viene proposta suor Veritas Caset.
- ★ Sul segretario dell'Unità pastorale: viene proposto don Manuel Donzelli.

6. Definizione del metodo di lavoro per i prossimi incontri a partire dai sei nuclei emersi all'assemblea dello scorso maggio e dall'ipotesi offerta dalla Giunta esecutiva (presentata nel verbale allegato alla convocazione).

Don Alfredo Scaratti propone di prendere in considerazione una dopo l'altra le sei priorità emerse all'assemblea dello scorso maggio.

Don Renato Tononi propone di lavorare per un anno a un progetto globale dal quale poi emergeranno le programmazioni.

Don Giambattista Francesconi chiede che si parta dalla realtà concreta, che si coinvolgano di più le consulte parrocchiali e che si semplifichi il più possibile la struttura di lavoro. Propone di prendere subito in considerazione l'attenzione alla famiglia.

Don Maurizio Funazzi rileva che la struttura della nostra Unità pastorale è eccessiva e propone di concentrarsi su una cosa sola lavorandoci insieme.

Padre Annibale Marini fa notare che il metodo di lavoro finora usato è buono. Condivide che il percorso debba partire dalla realtà e propone due priorità da prendere subito in considerazione: l'apertura *ad extra* e la pastorale familiare.

Don Renato Tononi ricorda che il progetto pastorale deve essere prima di tutto quello dell'Unità pastorale e solo in seconda battuta quello parrocchiale sottolineando che è ormai superato il concetto della parrocchia che opera isolatamente.

Padre Marcello Storgato invita a partire dalla formazione dei laici all'Unità pastorale e fa presente che anche i sacerdoti vanno formati al lavoro insieme e non lasciati all'improvvisazione.

Giovanni Pigolotti fa notare che la struttura della nostra Unità pastorale è complicata perché è complicato e molteplice il territorio in cui essa si realizza.

Giancarlo Moroni ritiene che nei nostri discorsi ci sia troppa teoria mentre occorrerebbe più concretezza. Condivide la necessità di partire da un percorso condiviso.

Alberto Brindani ribadisce la necessità di partire da un progetto condiviso.

Marco Piccoli prova a sintetizzare gli interventi precedenti notando la preminenza di riferimenti alla pastorale familiare e alla pastorale missionaria, dalle quali a questo punto si dovrà partire.

Don Manuel Donzelli fa presente che, non avendo il Consiglio deciso in concreto alcun metodo di lavoro, sarà la Giunta esecutiva ad elaborare una proposta alla luce degli interventi della serata.

L'incontro termina alle ore 23.00.